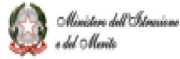


# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
INIZIATIVA DI INVESTIMENTO



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento



## Istituto Comprensivo "TRENTO 1" di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Via Znojmo, 24 - POVO - 38123 TRENTO | Tel: 0461 912740 | Fax: 0461 912065 | [www.ic Trento 1.it](http://www.ic Trento 1.it)  
C.F. e P.I. 96057020222 | [segr.ic.tn1@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.ic.tn1@scuole.provincia.tn.it) | [ic.trento1@pec.provincia.tn.it](mailto:ic.trento1@pec.provincia.tn.it)  
Codice Univoco Ufficio UFJ2EU

(vedasi segnatrice)

### DETERMINA N° 49 DEL 9 GIUGNO 2023

**OGGETTO:** PNRR Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Progetto "Carry On!" codice M4C1I3.2-2022-961-P-14219 CUP n° E64D22003790006 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi. Determinazione a contrarre per l'affidamento a trattativa diretta su ME.PA. della fornitura di arredi scolastici ai sensi dell' art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020, per un importo contrattuale pari ad € 20.824,80 IVA esclusa.  
CIG N° 9850667391  
CUP N° E64D22003790006  
CPV N° 39160000-1

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTA** la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;
- VISTA** La legge provinciale 23 del 1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", con particolare riguardo all'art. 36 ter 1;

- VISTA** la legge Provinciale 23 del 1992 *“Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”*;
- VISTA** la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. *“Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”*;
- VISTO** Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*
- VISTA** la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*;
- VISTO** il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell'art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*;
- VISTA** la legge provinciale n. 2 del 2016 Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici 2016
- VISTO** il Decreto Legge n. 76 del 2020 *“Decreto Semplificazione”* convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»*;
- VISTA** Le legge provinciale 2 del 2020 *“Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19 e altre disposizioni”*, con particolare riguardo all' art. 3 comma 01;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”*.
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»*;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere*

generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 "Decreto Semplificazione bis", convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTE** le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", in cui nell'Allegato 1) viene indicata un'assegnazione presunta massima per l'Istituto Comprensivo Trento 1 di € 137.855,16;
- VISTE** la delibera del Collegio docenti n. 8 dd. 23.02.2023 e del Consiglio dell'Istituzione n. 1 dd. 27.02.2023 di adesione al PNRR - linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0 : scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Next generation EU – Azione 1 – Next generation classrooms;
- VISTO** Il progetto "Carry On!" codice M4C1I3.2-2022-961-P-14219 CUP n° E64D22003790006;
- VISTO** l'accordo di concessione del 17/03/2023 TNIC81900Q M4C1I3.2-2022-961-P-14219 prot. n° 0044474 firmato dal Direttore Generale e coordinatrice dell'Unità di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore – Istituto Comprensivo Trento 1
- VISTA** la determinazione della Dirigente Scolastica n. 31 del 31 marzo 2023 con cui è stata apportata la variazione per l'inserimento in bilancio dei fondi relativi al progetto Carry On!" codice M4C1I3.2-2022-961-P-14219 CUP n° E64D22003790006
- VISTO** Il Piano finanziario inserito nel progetto che contempla le seguenti voci di spesa:
- Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)

- Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi
- Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento
- spese di progettazione e tecnico – operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)

- VISTA** la circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Transazione Ecologica n° 254 del 23 giugno 2022 – GU Serie Generale 184 08/08/2022 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni”;
- VISTO** l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all’articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** che non sono attive convenzioni Consip relative ai beni oggetto della presente procedura di approvvigionamento;
- CONSIDERATO** che l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione:  
al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;
- VISTI** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento, e le Linee guida A.N.A.C. n° 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- RITENUTO** che la dott.ssa Laura De Donno dirigente dell'Istituto Comprensivo Trento 1, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3 e che nella fattispecie il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare il servizio di fornitura di arredi scolastici per la realizzazione del progetto "Carry On!" codice M4C1I3.2-2022-961-P-14219 CUP n° E64D22003790006 finanziato dal PNRR – Piano Scuola 4.0 NextGeneration Classroom;
- VERIFICATO** che in relazione all'importo finanziario per l'acquisizione degli arredi scolastici si può procedere mediante affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 in combinato disposto con quanto stabilito nel regolamento acquisti approvato con delibera nr. 6 del 21.12.2021 che recepisce le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

- RITENUTO** pertanto di utilizzare il ME.PA mediante Trattativa Diretta, invitando la ditta Mobilferro s.r.l. di Trecenta (Rovigo), individuata previa consultazione di due operatori economici, a presentare la propria offerta per l'acquisto di arredi scolastici alle condizioni contrattuali indicate nella lettera di invito e per i beni illustrati nel Capitolato Tecnico parte integrante della lettera di invito, allegati alla trattativa diretta pubblicata tramite ME.PA;
- CONSIDERATO** che in data 25/05/2023 è stata svolta una indagine di mercato in esito alla quale sono pervenuti all'Istituto Comprensivo Trento 1 due preventivi tramite pec da parte di ditte specializzate nella fornitura di arredi scolastici, acquisiti agli atti d'ufficio con prot. n° 3334/2023 e n° 3358/2023;
- RILEVATO** che tra i preventivi pervenuti, quello della ditta Mobilferro s.r.l con sede in Trecenta (Rovigo) in Via Raffaello Sanzio 366 CF e PI n° 00216580290 risulta essere idoneo a soddisfare le esigenze dell'amministrazione, avendo offerto di fornire gli arredi scolastici di cui al capitolato tecnico allegato all'indagine di mercato al prezzo più basso;
- PRESO ATTO** che a seguito di invio di richiesta di offerta tramite trattativa diretta su ME.PA n° 3592087 del 30 maggio 2023 – bando “Arredi Scolastici – CPV 39160000-1”, entro il termine previsto del 7 giugno 2023 è pervenuta all'Istituto Comprensivo Trento 1 l'offerta della ditta Mobilferro srl di Tecenta (Rovigo), e che la stessa si è impegnata ad effettuare la fornitura degli arredi scolastici per € 20.824,80 (iva esclusa);
- PRESO ATTO** che la suddetta offerta si può ritenere congrua;
- ACCERTATO** che la ditta Mobilferro srl ha provveduto ad inviare nella citata trattativa diretta tramite ME.PA la documentazione e le dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti richiesti debitamente firmati digitalmente;
- CONSIDERATO** che per la fornitura in oggetto non si è reso necessario redigere il DUVRI e che non sono stati rilevati rischi derivanti da interferenze;
- RITENUTO** di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;
- PRESO ATTO** che l'Istituto scolastico non ha richiesto all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs.50/2016 in considerazione del valore della fornitura inferiore ai 40.000,00 €;
- PRESO ATTO** che sono stati avviati i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dagli artt.80 e 83 del D.Lgs.50/2016 e delle dichiarazioni rese dall'operatore economico aggiudicatario;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti il contratto verrà risolto;

- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 25.406,26, IVA inclusa (corrispondente ad € 20.824,80 IVA esclusa), trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;
- VISTO** il bilancio finanziario di previsione 2023-2025 e il Piano Triennale delle attività dell'Istituto Comprensivo Trento 1 deliberato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n° 16 del 21.12.2022 integrato dal visto di efficacia della Giunta provinciale con deliberazione n° 444 di data 17 marzo 2023 e le sue successive variazioni;
- VISTO** il bilancio finanziario gestionale 2023-2025 adottato con determinazione del Dirigente n° 114 del 22.12.2022;

Alla luce di quanto sopra premesso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica (ex art. 3 della legge n.241 del 1990 ed art. 4 della Legge Provinciale 23 del 1992) del presente provvedimento amministrativo

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, mediante trattativa diretta su ME.PA n° 3592087, della fornitura di **arredi scolastici** all'operatore economico Mobilferro srl con sede in Trecenta (Rovigo) in Via Raffaello Sanzio 366 CF e PI n° 00216580290, per un importo complessivo pari ad € 20.824,80, IVA esclusa (pari a € 25.406,26 IVA compresa);
2. di dare atto che gli arredi scolastici di cui al presente affidamento sono elencati nel capitolato d'appalto allegato alla presente determina quale parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare, ai sensi dell'art.56 e Allegato 4/2 del D.Lgs 23 giugno 2011, n°118 la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad **€ 25.406,26** (iva compresa) sul capitolo 402390 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 prenotazione fondi n° 4027650;
4. di dare atto che la ditta incaricata assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i., e che il codice CIG è il seguente 9850667391 e che ai sensi dell'art.11 della Legge n° 3 del 16/1/2003 così come modificata dal D.L. n°76/2020 il codice CUP è il seguente **E64D22003790006**;
5. di provvedere alla stipula del contratto con la ditta Mobilferro S.R.L., mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 15 della L.P. 19 luglio 1990 n.23, perfezionando l'acquisto con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico ME.PA;
6. di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs.50/2016 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

7. di nominare la dott.ssa Laura De Donno quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
8. di dare atto che la presente determina è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.8 comma 4 del Regolamento di attuazione della L.P. n° 7 /1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n° 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998;
9. di dare atto che il presente provvedimento è reso pubblico in applicazione dell'art. 31 e seguenti della Legge Provinciale n° 23/1992;
10. di dare atto che al presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Trento nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

Ai sensi dell'art.14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art.56 della L.P. 7/1979

IL RESPONSABILE AMM.VO: Laura Parillo

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
(dott.ssa Laura De Donno)**

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3, c 2, D.Lgs. n. 39/1993).